



Ministero della Pubblica Istruzione

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
e
A R C I P E S C A / F I S A

- VISTO l'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dell'Ambiente in data 6 febbraio 1996 per la promozione della corretta conoscenza delle tematiche ambientali e di comportamenti responsabili e attivi verso il comune patrimonio ambientale;
- VISTO il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 sulle attività integrative e complementari degli studenti nelle istituzioni scolastiche che coinvolgono aspetti della vita di relazione dei giovani, anche rispetto a temi come la solidarietà, l'ambiente, la protezione civile, l'ecologia;
- VISTA la C.M. n. 149 del 17 aprile 1996 con cui si forniscono indicazioni in ordine alle tematiche dell'educazione ambientale;
- VISTA la Carta dei principi proposta dal Comitato tecnico interministeriale M.P.I. e M.A. (D.M. 7/10/1996) per l'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole;
- VISTA la C.M. n. 346 del 13 dicembre 1993 riguardante le iniziative in materia di ambiente finalizzate all'integrazione degli apprendimenti con la conoscenza dei diversi ambienti naturali e della loro diversità genetica e biologica nell'Italia e a viaggi di istruzione nei parchi nazionali e nelle aree protette;
- VISTA la legge 431/1985 sui vincoli per la tutela e la salvaguardia del paesaggio;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa e, in particolare, l'articolo 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.L.vo n. 112 del 31 marzo 1998, in particolare gli articoli 138 e 139;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di applicazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 concernente il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e relative norme di attuazione;
- VISTO il decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004, recante la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;



Ministero della Pubblica Istruzione

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 17 gennaio 2001 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Arcipesca/Fisa, in particolare l'articolo 4 che prevede che lo stesso Protocollo ha validità triennale dalla data di sottoscrizione, fissata al 17 gennaio 2001, e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza;

PREMESSO che:

Il Ministero della Pubblica Istruzione:

- ritiene suo compito precipuo educare i giovani al rispetto degli ambienti acquiferi, per promuovere in loro la consapevolezza dei diritti e doveri per una piena cittadinanza;
- ritiene che la scuola delle autonomie deve interagire in maniera attiva e partecipata con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
- intende favorire e incentivare l'applicazione dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, attraverso interventi di sostegno nei confronti delle scuole che, mediante l'autonomia intendano porre in essere iniziative finalizzate alla valorizzazione delle risorse locali nel quadro della dimensione europea e nazionale;
- valorizza le scuole che si impegnano nello studio e negli approfondimenti delle tematiche e dei problemi emergenti con un arricchimento sistematico dei curricula formativi;
- al di là della distinzione tra iniziative curricolari ed extracurricolari, l'istituzione scolastica non si riconosce come la sola agenzia addetta alla trasmissione dei sistemi di conoscenza ma riserva attenzione ai progetti educativi di particolare valenza formativa;
- considera l'educazione ambientale mezzo per soddisfare l'esigenza ampiamente avvertita di abituare all'apprendimento per tutta la vita e favorire l'acquisizione di abitudini e stili di vita corretti con intersezioni e sinergie con tutte le discipline;
- ritiene importante favorire la conoscenza del mare come ecosistema da tutelare promuovendone la fruizione come risorsa cui garantire un futuro.

l'Arcipesca/Fisa promuove:

- la cultura del mare, del fiume e del lago su tutto il territorio italiano in collaborazione con le Università e gli Istituti specializzati, favorendo anche attività artistiche, poetiche e canore;
- gli sport acquatici estesi anche ai disabili, che si colleghino a tale rispetto del mare;
- le attività di vigilanza e protezione civile volte alla tutela degli ambienti acquatici;
- gli studi e le ricerche sulle problematiche ambientali delle acque;
- la collaborazione con le scuole per la promozione di iniziative, percorsi e attività didattiche e culturali;
- iniziative volte a favorire la partecipazione di alunni e famiglie a tutte le fasi di definizione di progetti e della loro attuazione, fornendo opportunità di professionalizzazione e stage per gli studenti delle scuole secondarie e per le attività post-diploma;



Ministero della Pubblica Istruzione

CONVENGONO

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, costituenti parte integrante del presente Protocollo, il Ministero si impegna a:

- promuovere l'approfondimento e la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado della cultura delle acque marine, fluviali e lacustri per la protezione e per la tutela da un uso non corretto nel quadro di uno sviluppo ambientale compatibile;
- sostenere e incentivare l'organizzazione di iniziative e attività dedicate alla conoscenza della complessa realtà acquatica;
- favorire attività legate agli sport acquatici basate, secondo le leggi vigenti, sul rispetto del mare per educare i giovani a un corretto rapporto uomo-ambiente;
- favorire e sostenere la capacità delle scuole di interpretare ed intervenire sulla complessa realtà del territorio su cui le stesse operano, valorizzando in particolare la conoscenza delle attività legate al mondo acquatico e alle potenzialità offerte dalle risorse marine, fluviali e lacustri;

Art. 2

L'Arcipesca/Fisa Nazionale si impegna a:

- fornire, attraverso le sue strutture associative regionali, provinciali e comunali dei Dipartimenti Educativi Ambiente Acque, supporto alle attività didattiche delle scuole;
- collaborare con le istituzioni scolastiche nelle attività di aggiornamento dei docenti sulle tematiche relative agli ambienti acquatici del mare, dei fiumi e dei laghi;
- fornire, gratuitamente o con rimborso delle spese di produzione e spedizione, supporti didattici specifici;
- predisporre schede formative di supporto alla progettualità delle singole scuole;
- redigere e proporre agli associati un codice di comportamento a garanzia delle attività proposte, da sottoporre all'approvazione del gruppo di lavoro di cui all'articolo 3.

Art. 3

All'attuazione della presente Intesa è preposto un gruppo di lavoro misto suddiviso in sezioni tematiche, coordinato dal Sottosegretario di Stato competente o da un suo delegato, e composto da un ispettore, da un dirigente scolastico e da due membri designati da Arci Pesca/Fisa.

Art. 4

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione e avrà validità triennale. Potrà, d'intesa tra le parti, essere modificato e, alla scadenza, rinnovato tacitamente.

Roma, 14 ottobre 2006

per il Ministero della Pubblica Istruzione

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to: On. Gaetano Pascarella

per l'ARCIPESCA/FISA

IL PRESIDENTE

F.to: James Magnani



Ministero della Pubblica Istruzione

Allegato A

SEZIONI TEMATICHE DI LAVORO

I SEZIONE – Ambiente acquatico

- attività ambientale
- attività subacquea
- osservatorio scientifico-ambientale
- pulizia e riordino ambienti costieri marini
- pulizia e riordino ambiente sponde fiumi e laghi
- adozione di segmenti costieri
- adozione di segmenti di sponde fiumi e laghi
- protezione civile

II SEZIONE – Sport acquatici

- attività di pesca sportiva
- attività di vela
- attività di canoa
- attività di canottaggio
- attività di turismo peschereccio
- attività di nautica da diporto
- attività di pesca turismo in pescherecci

III SEZIONE – Cultura mare, fiumi, laghi

- attività museale
 - mare naviglio militare e mercantile
 - marinerie
 - fluviale e lacustre
- concorsi ambientali
 - poesia
 - pittura



Ministero della Pubblica Istruzione

- fotografia
- turismo costiero storico
- attività teatrali storiche
- attività musicali storiche
- modellismo navale
 - militare
 - mercantile
- concorsi di modellismo navale

IV SEZIONE

- amministrazione